

## Editoriale

Mario Avagliano

### Gravagnuolo va alla battaglia del Millenario



Quando paventavamo il rischio per Gravagnuolo di infilarsi a testa bassa nello scontro cruento tra De Luca e Bassolino, non dicevamo il falso.

L'intervista rilasciata dal sindaco a Repubblica, conferma le nostre preoccupazioni.

L'alleanza con De Luca può costare cara al sindaco e a Cava.

«Non riesco a parlare con Bassolino - ha confessato Gravagnuolo.

Mi ha convocato una sola volta con il sindaco di Vietri per la crisi della ceramica. Ma succede di peggio. Gli ex diessini vicini a Bassolino neanche mi parlano...».

Si trattasse solo di guerra tra correnti del PD, poco male.

Il problema è che la mancanza di dialogo con la Regione Campania, come sostiene lo stesso Gravagnuolo, minaccia di tradursi in assenza di finanziamenti per l'appuntamento clou del Millenario della Badia, già denominato "Cava 2011", il cui programma inizierà l'8 settembre del 2010 e terminerà il 31 dicembre del 2011, con l'ambizione di portare nella nostra città le più grandi personalità della politica e della cultura in Europa, con incontri, manifestazioni e mostre.

Un'occasione unica per attrezzare Cava con strutture alberghiere, ricettive e convegnistiche e per attrarre importanti flussi turistici.

Gravagnuolo ha sicuramente ragione quando rivendica il diritto di fare politica e di esprimere liberamente opinioni nel suo partito, partecipando al dibattito interno.

A tal proposito, va detto che l'atteggiamento di "boicottaggio" del governatore Bassolino lascia adito a molte perplessità.

Anche se, come precisato da Gravagnuolo, successivamente all'intervista i tecnici della Regione "hanno offerto ampia collaborazione alla città di Cava nell'adozione delle più opportune procedure urbanistiche propedeutiche anche all'erogazione dei fondi 2007/2013".

Ciò premesso, ci permettiamo tuttavia di sollevare qualche dubbio sulle modalità degli interventi politici del sindaco, sia a livello regionale che a livello cittadino.

Fa bene Gravagnuolo ad esprimere il suo pubblico assenso alle posizioni di De Luca, se e quando le condivide, ma perché inseguirlo anche sul fronte della veemenza verbale?

È perfettamente legittimo che Gravagnuolo si proponga come l'altiere del deluchismo nel PD cavaese, ma a che pro ingaggiare lotte intestine con chi si schiera sul fronte opposto, come Flora Calvanese, Enzo Lampis & C.?

Abbiamo già auspicato nello scorso numero che Gravagnuolo goda della fiducia e dell'appoggio di tutto il Partito Democratico, che rappresenta la formazione politica più robusta della coalizione e forse della città. Gioverebbe all'azione amministrativa della giunta e darebbe più forza allo stesso sindaco.

Ma questa fiducia non è scontata.

Un oculato rimpasto della compagine assessoriale e una gestione più accorta delle prossime uscite pubbliche del sindaco possono essere l'occasione per riannodare i fili del dialogo e "combattere" tutti assieme, e non l'un contro l'altro armati, la battaglia del Millenario.

Per far vincere Cava.

**A CAVA DE' TIRRENI**  
Via XXV Luglio, 100



**OUTLET del MOBILE**  
(di fronte stazione Esso)

tel. 089.349205

Cameretta  
soppalco 3 letti - Vari colori

**690,00 Euro**

Cucina moderna  
Completa di elettrodomestici

**899,00 Euro**



## Il bell'Andrea, attore cavese di successo discepolo di Monicelli e della Comencini

Intervista al protagonista del film "Riturnella" premiato al Festival del Cinema di Salerno



Andrea Adinolfi

**Mariella Sportiello**

Il cavese Andrea Adinolfi, giovane promessa del cinema italiano, è il protagonista del film "Riturnella" della regista Francesca Garcea, presentato in questi giorni al Festival Internazionale del Cinema di Salerno, giunto alla 61° edizione, alla presenza del sindaco di Cava de' Tirreni Luigi Gravagnuolo.

Il film ha ricevuto, al Festival del Cinema di Salerno, nella sezione indipendenti, la menzione speciale come migliore opera dialettale italiana con la seguente motivazione: "Il film evidenzia la cultura, la storia ed il folklore della Calabria e del sud del paese".

Andrea Adinolfi, trentunenne di Cava de' Tirreni, si è diplomato in recitazione presso la prestigiosa Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, dove è emersa immediatamente la sua profonda interpretazione dei ruoli drammatici, diretto da nomi prestigiosi del teatro italiano come Mario Ferrero, Luca Ronconi, Marisa Fabbri.

Ma la poliedrica sfaccettatura della sua personalità lo ha portato a interpretare ruoli di più ampio respiro sia al teatro che al cinema, dove muove i primi passi specializzandosi al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Qui gli incontri con registi del calibro di Mario

**“Logo del Millennio”**  
Selezionato il logo che accompagnerà i festeggiamenti del millennio dell'Abbazia Benedettina

Tra quattordici finalisti martedì 30 ottobre è stato decretato il vincitore.



MILLENNIO  
DELL'ABBAZIA  
BENEDETTINA DI  
CAVA DE' TIRRENI  
1011-2011

È stato scelto il logo creato da Marco Giannattasio dell'agenzia "Colazione" di Cava che si è aggiudicato il premio di diecimila euro.

240 le tavole valutate, 170 i partecipanti, tra cui 10 stranieri provenienti da Francia, Polonia, Danimarca, Svezia e Spagna.

Monicelli, che lo dirige anche nel cortometraggio "L'appello di un amico" (ruolo di protagonista) e con Cristina Comencini nel film "Il più bel giorno della mia vita", che arricchiscono la sua esperienza di attore e lo proiettano verso scenari internazionali. Infatti il regista Fernando Scarpà lo sceglie per interpretare la piece "Der Junge Luther" a Wittenberg in Germania, ricevendo ottime recensioni su testate come "La Repubblica" e il "Corriere della Sera". La sua aspirazione a migliorare lo porta a New York, dove studia "The Method" con Marylin Fried, membro del prestigioso Actors Studio, che gli consente di sperimentare anche il set cinematografico. Interpreta così per la televisione "Luisa San Felice" dei fratelli Taviani cui seguono le fiction "Gente di mare", "La Squadra", "Distretto di Polizia 5" e "Artemisia Sanchez" in uscita a marzo. Parallelamente è impegnato in una serie di tournei teatrali in Italia e all'estero e interpreta la parte del protagonista in diversi cortometraggi che lo vedono recitare in ruoli in cui la sua vena drammatica si esplica in interpretazioni di notevole spessore. Andrea Adinolfi, inoltre, ha diretto la regia di "Giulietta", una rielaborazione della figura della celebre innamorata nella tragedia di William Shakespeare nell'ambito della rassegna "Corti Circuiti" di Cava de' Tirreni.

(Intervista a pag.5)

## È Renato Aliberti il nuovo coordinatore di Forza Italia

L'imprenditore Renato Aliberti, 54 anni, è il nuovo coordinatore cittadino di Forza Italia.

È stato eletto con larghissimo plebiscito al termine del Congresso cittadino che ha visto Forza Italia unita, coesa e particolarmente motivata a riconquistare il Palazzo di Città. Eletti nel direttivo Daniele Angrisani, Vincenzo Avagliano, Gaetano Salsano, Massimo D'Andrea, Mario Pannullo e Massimo Palladino.



## FRANCHISING

Bastano soli 39€ al mese per avere:

- Connessione internet senza fili ADSM Card 3
- Notebook PC HP nx7300 in comodato d'uso
- 5 GB di traffico dati alla settimana



Visiona tutte le caratteristiche dell'offerta sul sito: [www.tre.it](http://www.tre.it)



Corso Umberto I, 155  
Cava de' Tirreni - INFO: 089.340352

**A CAVA DE' TIRRENI**  
Via XXV Luglio, 100



**OUTLET del MOBILE**  
(di fronte stazione Esso)

tel. 089.349205

Cameretta  
soppalco 3 letti - Vari colori

**690,00 Euro**

Cucina moderna  
Completa di elettrodomestici

**899,00 Euro**



...dal produttore al consumatore

**Calzaturificio  
Ardito**

Since 1926  
Via G. Maiori, 7 - Cava de' Tirreni  
Tel. 089/462642

Sede  
Unica  
a 500m uscita  
autostradale

